# Gazzetta Ufficiale

## DEL REGNO D'ITALIA

**Anno 1903** — **Roma — Mercoledì 21 Gennaio** — **Numero 16**

**DIREZIONE**
*in Via Larga nel Palazzo Baleani*

**Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi**

**AMMINISTRAZIONE**
*in Via Larga nel Palazzo Baleani*

**Abbonamenti**

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
**Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.**

**Inserzioni**

Atti giudiziarii . . . . . . . . . . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . . . . . . . . . . » 0.30 }
**Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.***
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35*
*Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.*


## SOMMARIO



# PARTE UFFICIALE

## LEGGI E DECRETI

**Relazione** *di S. E. il Ministro dell' Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 1° gennaio 1903, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Sanluri (Cagliari).*

SIRE!

Privo di una forte maggioranza che goda in prevalenza le simpatie della popolazione, il Consiglio comunale di Sanluri non è più in grado di funzionare regolarmente, e le lotte di partito che vanno a mano a mano accentuandosi e che perdurando potrebbero compromettere l'ordine pubblico e la tranquillità esemplare del paese, reclamano pronti ed energici provvedimenti. La minoranza consiliare, che prima anche essa era divisa, iniziò una costante e vivissima opposizione, e promosse una grande agitazione nel paese allorchè il Consiglio, nella persuasione di far cosa utile ai proprietari di terre e di bestiame, voller egolare la comunione dei pascoli, come, con beneficio di tutti, sia pratica in molti Comuni dell'isola, e specialmente dopo che il Sindaco erroneamente ritenne obbligatoria la comunione, il che diede luogo a numerosi ricorsi ed opposizioni, che resero necessario l'intervento della Prefettura.

Nelle ultime elezioni il partito della minoranza vinse con otto candidati sugli undici che si dovevano nominare, di guisa che il Consiglio risultò numericamente diviso in parti uguali, cioè di dieci contro dieci. Non fu perciò ancora possibile sostituire la nuova amministrazione, avendo per l'elezione del Sindaco i venti presenti deposta scheda bianca; e per la nomina della Giunta avendo i consiglieri dell'antica maggioranza consegnato costantemente schede bianche, impedendo così la votazione di ballottaggio.

Dopo l'accoglimento di un ricorso elettorale deliberato dal vecchio Consiglio e non revocato dalla Giunta provinciale amministrativa, la situazione non può mutare, per il fatto che il partito del cessato Sindaco è aumentato di uno a scapito del partito avversario.

Infatti, pur non tenendo conto che sarà inoltrato ricorso alla IV Sezione del Consiglio di Stato, anche nelle condizioni attuali è impossibile il funzionamento di quel Municipio. Una minoranza di nove contro undici, compatta, vigile, desiderosa d'attuare il proprio programma, che ritiene più rispondente alle esigenze del paese, dopo la vittoria riportata nelle elezioni, non è una minoranza. Intanto, riusciti vani i mezzi conciliativi, la lotta continua più aspra, rinfocolando antichi rancori sopiti, e sono già incominciate le astensioni in massa dalle sedute consiliari. Ciò non può essere che estremamente dannoso agli interessi del Comune, onde s'impone la necessità di sciogliere il Consiglio comunale, affinchè il corpo elettorale sia posto in grado di dirimere il conflitto.

A ciò provvede lo schema di decreto, che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Sanluri, in provincia di Cagliari, è sciolto.

Art. 2.

Il signor rag. Salvatore Portelli è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, a' termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 1° gennaio 1903.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

# MINISTERO DEL TESORO - Direzione Generale del Debito Pubblico

## 2ª PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94, e 136 del Regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942;

Si notifica che, ai termini dell'articolo 135 del citato Regolamento, fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi Certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato Regolamento.

| CATEGORIA del debito | Numero delle iscrizioni | INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI | | AMMONTARE della rendita iscritta | DIREZIONE che iscrisse la rendita |
|---|---|---|---|---|---|
| Consolidato 5 % | 919127 | Tumminello Paolo fu Antonino, domiciliato in Montevago (Girgenti) | *Lire* | 100 — | Roma |
| » | 117578 / 300518 Certificato di proprietà | Beneficio ecclesiastico di dritto patronato familiare artato perpetuo sotto il titolo di San Giuseppe e San Francesco di Paola dentro la Chiesa di San Francesco di Paola di Aversa, istituito dal fu sacerdote Ludovico Russo fu Giuseppe, usufrutto spettante a Ludovico Russo fu Francesco, attuale beneficiato (Vincolata per parte di sacro patrimonio del suddetto usufruttuario). | » | 165 — | Napoli |
| » | 786033 Solo certificato di proprietà | Casale Catterina fu Angelo, minore sotto la patria potestà della madre Varasi Marietta fu Giuseppe, domiciliata a Torino, con vincolo d'usufrutto vitalizio alla signora Varasi Marietta fu Giuseppe, vedova di Casale Angelo, domiciliata in Torino | » | 305 — | Roma |
| » | 786763 Solo certificato di usufrutto | Castagneto Agostino, Giuseppina e Maria fu Emanuele, minori, sotto la patria potestà della madre Tassara Nicoletta fu Giacomo, domiciliati a Rapallo (Genova) con vincolo d'usufrutto vitalizio a Tassara Nicoletta fu Giacomo, vedova di Castagneto Emanuele | » | 160 — | » |
| » | 78026 / 468326 | Pisu notaio Giuseppe del vivente Francesco, domiciliato in Quartuccio (Cagliari) (Con annotazione) | » | 60 — | Torino |
| » | 1252122 | Beneficio del Pulpito, in Mandello del Lario (Como), amministrato dall'Economato Generale di Lombardia (Con avvertenza di provenienza) | » | 25 — | Roma |
| » | 87064 / 270004 | Cappellania laicale fondata dai signori mons. don Giuseppe e donna Teresa De Simone fu Domenico, rappresentata dal cappellano *pro-tempore* (Con annotazione di ipoteca) | » | 360 — | Napoli |
| » | 856407 | Boni Anna fu Luigi, moglie di Baldassarini Bartolomeo fu Vincenzo (Con annotazione d'ipoteca) | » | 30 — | Roma |
| » | 1198510 | Beni Anna fu Luigi, vedova di Baldassarini Bartolomeo (Con annotazione d'ipoteca) | » | 10 — | » |
| » | 756916 | Gilardi Giovanni Battista fu Dionisio, domiciliato a Cossila (Novara) (Con annotazione) | » | 50 — | » |

| CATEGORIA del debito | NUMERO delle iscrizioni | INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI | | AMMONTARE della rendita iscritta | DIREZIONE che iscrisse la rendita |
|---|---|---|---|---|---|
| Consolidato 5 % | 1227252 | Cilento Battista di Francesco, domiciliato in Corigliano Calabro (Cosenza) (Con annotazione) . . . . . . . . | Lire | 200 — | Roma |
| » | 1054796 | Esposito Annunziata fu Ferdinando, moglie di Stabile Stefano, domiciliata in Napoli (Con annotazione) . . . . . | » | 120 — | » |
| » | 110377<br>293317 | Butera Francesco di Antonio, domiciliato in Decollatura, provincia di Catanzaro (Con annotazione). . . . . . | » | 85 — | Napoli |
| » | 988153 | Schenone Maria di Marco Antonio, moglie di Cabona Luigi di Antonio, domiciliata in Uscio (Genova) (Con annotazione). . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | » | 190 — | Roma |
| » | 1099323 | Sampietro Cesare Demetrio fu Achille, domiciliato a Como. | » | 5 — | » |
| » | 1099324 | Sampietro Enrico Battista fu Achille, domiciliato a Como. | » | 5 — | » |
| » | 1099325 | Sampietro Achille Charles Stone fu Achille, domiciliato in Como . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | » | 5 — | » |
| » | 1099327 | Sampietro Oreste Rodi fu Achille, domiciliato in Como . . | » | 5 — | » |
| » | 775804 | Opera Pia dell'Immacolata Concezione in Trasacco (Aquila) | » | 25 — | » |
| » | 831659 | Opera Pia del Sacramento in Trasacco (Aquila) . . . . . | » | 65 — | » |
| » | 879717 | Ardizzone Maria Concetta di Girolamo, moglie di Di Giorgi Girolamo Vittorio Emanuele, domiciliata in Palermo (Con annotazione) . . . . . . . . . . . . . . . . . . | » | 520 — | » |
| » | 1038869 | Di Giorgi Michelina di Girolamo, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Palermo . . . . . . | » | 30 — | » |
| » | 92861<br>275801 | D'Andrea Francesco Saverio fu Giovanni, domiciliato a Napoli (Con annotazione) . . . . . . . . . . . . . . . | » | 275 — | Napoli |
| Consolidato 4 50 % | 15888 | Legato Colelli, di Lecce, amministrato dalla locale Congregazione di carità . . . . . . . . . . . . . . . | » | 492 — | Roma |
| » | 14847<br>Assegno provv. | Come sopra . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | » | 2 76 | » |
| Consolidato 5 % | 5447<br>351957 | Accardi Caramanna Camillo fu Paolo, domiciliato in Mazzarino (Con annotazioni). . . . . . . . . . . . . | » | 125 — | Palermo |
| » | 15777<br>362287 | Come sopra . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | » | 5 — | » |
| » | 1268128<br>Solo certificato di proprietà | Barbieri Ubaldo di Pietro, domiciliato a Roma, con vincolo d'usufrutto vitalizio a favore di De Fassi Orsola fu Giuseppe, moglie di Barbieri Pietro fu Giacomo, domiciliata a Lecco . . . . . . . . . . . . . . . . | » | 1200 — | Roma |
| » | 97868 | Ferrari Nicolò di Pietro, domiciliato in Oneglia (Porto Maurizio) (Con annotazioni) . . . . . . . . . . . . . . | » | 125 — | Firenze |
| » | 791957 | Ferrari Nicolò di Pietro, domiciliato in Colle Sannita (Benevento) (Con annotazione) . . . . . . . . . . . | » | 110 — | Roma |

| CATEGORIA del debito | NUMERO delle iscrizioni | INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI | AMMONTARE della rendita iscritta | DIREZIONE che iscrisse la rendita |
|---|---|---|---|---|
| Consolidato 5 % | 13748 / 57168 Assegno provv. | Cappella laicale di Sant'Antonio di Padova, esistente nella parrocchiale Chiesa di Santa Maria la Nava in Santa Anastasia, rappresentata dal cappellano *pro-tempore*. Lire | 3 — | Napoli |
| » | 24328 / 67748 Assegno provv. | Cappellania istituita dal fu Vincenzo Russo fu Nicola, rappresentata dal cappellano *pro-tempore* (Con annotazione) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 4 75 | » |
| » | 76933 / 259873 | Come sopra . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 25 — | » |

Roma, addì 3 novembre 1902.

*Il Direttore Generale*
MANCIOLI.

*Per il Direttore Capo di Divisione*
*Segretario della Direzione Generale*
DIAZ.

**Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*)**

**Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 21 gennaio, in lire 100,05.**

## MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

**Divisione Industria e Commercio**

**Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).**

***20 gennaio 1903.***

| | | Con godimento in corso | Senza cedola |
|---|---|---|---|
| | | Lire | Lire |
| Consolidati | 5 % *lordo* | 102,— | 100,— |
| | 4 1/2 % *netto* | 106,61 3/8 | 105,48 7/8 |
| | 4 % *netto* | 101,77 1/8 | 99,77 1/8 |
| | 3 1/2 % *netto* | 99,19 5/8 | 97,44 5/8 |
| | 3 % *lordo* | 70,43 3/8 | 69,23 3/8 |

# CONCORSI

## MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

### IL MINISTRO

Veduti gli articoli 17, nn. 1, 44, e 160 del regolamento generale universitario, approvato con R. decreto 13 aprile 1902, n. 127;

Veduto il capo III del regolamento medesimo;

**Decreta:**

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di filosofia del diritto nella R. Università di Sassari.

Possono prendere parte a questo concorso i dottori aggregati, i liberi docenti, gl'incaricati e coloro che in precedenti concorsi per professore ordinario o straordinario siano stati dichiarati eleggibili.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande di ammissione in carta legale da L. 1,20 al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 28 febbraio 1903.

Non sarà tenuto conto delle istanze che pervengano dopo quel giorno, anche se presentate in tempo alle Autorità scolastiche locali o agli uffici postali o ferroviari.

Con la domanda ciascun candidato dovrà inviare:

*a)* un'esposizione della sua vita scientifica, contenente la specificazione di tutti i suoi titoli e delle sue pubblicazioni, con l'indicazione dei principali risultati ottenuti;

*b)* i titoli e le pubblicazioni predette, queste ultime, possibilmente, in numero di copie non minore di 16, per farne la distribuzione ai termini prescritti dal regolamento;

*c)* un elenco dei titoli e delle pubblicazioni medesime, in carta libera ed in numero di 16 esemplari;

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento governativo, debbono, inoltre, presentare il certificato penale in data non anteriore al 20 decembre 1902.

Non sono ammessi i lavori manoscritti e non saranno accettate pubblicazioni o parti di esse che giungano al Ministero dopo la scadenza del concorso.

I candidati dichiarati eleggibili dalla Commissione, i quali non comprovino almeno un triennio d'insegnamento effettivo universitario, a qualsiasi titolo, saranno soggetti ad una prova orale.

La stessa prova potrà essere indetta dalla Commissione per tutti i candidati, quando essa lo creda opportuno.

Roma, 20 gennaio 1903.

*Il Ministro*
NASI.

# PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

Leggesi nei giornali tedeschi che il nuovo ambasciatore di Germania, in missione speciale presso gli Stati-Uniti, barone Speck de Sternburg, è partito per Washington dopo aver conferito con l'Imperatore. Esso arriverà a Washington il 27 gennaio, poco dopo il sig. Bowen, plenipotenziario del Venezuela.

Non è che dopo l'arrivo di questo personaggio a Washington che cominceranno i negoziati per la soluzione della controversia.

In un'intervista che pubblica il *Tageblatt*, di Lipsia, il barone Speck ha fatto delle dichiarazioni che sembrano state ispirate dall'Imperatore per rabbonire gli Stati-Uniti. Esso ha rammentato la benevolenza da cui gli Hohenzollern sono sempre stati animati verso gli Stati-Uniti, ed ha notato che, durante la guerra ispano-americana, fu dall'atteggiamento della stampa germanica e non di quello del Governo germanico che gli Stati-Uniti ebbero a lagnarsi.

Nel caso del Venezuela, l'ambasciatore ha dichiarato che la Germania non ha altre mire che quella di proteggere i suoi nazionali, che essa desidera un accordo su basi concilianti e riconosce i buoni uffici degli Stati-Uniti in questa circostanza.

Sul soggetto delicato della dottrina di Monroe, il barone Speck si è espresso in questi sensi:

« La dottrına di Monroe è per gli americani " una legge non scritta „ che tende al mantenimento della pace secondo la tesi che il presidente Roosevelt ha sostenuto in parecchie occasioni di fronte al mondo intero.

« Quanto alla questione venezuelana, io mi rimetto, con fiducia, al sentimento di giustizia da cui è animato il presidente, come pure alla saggezza dei suoi eminenti consiglieri ».

Il nuovo ambasciatore ha aggiunto che la rivalità commerciale non impedirà agli americani ed ai tedeschi di essere buoni amici, se questa rivalità è leale. Esso fa assegnamento al riguardo sul carattere americano.

Conchiuse dicendo che anche esso è un po' americano, avendo sposato un'americana, e facendo gli elogi della stampa americana.

A Berlino, nota il *Temps* di Parigi, si fa il possibile per mantenere buoni rapporti cogli Stati-Uniti. Però il corrispondente berlinese del *New-York Herald* osserva che per rimanere d'accordo si dovrebbe ridurre la forza navale nell'America del Sud, che la Germania invece ha accresciuto, mandando l'incrociatore *Sperber* nelle acque venezuelane.

***

Notizie d'origine tedesca dalla Guayra dicono che il prestito forzoso del governo venezuelano non è riuscito e che quest'nltimo si propone ora di imporre una tassa sugli edifici, che colpirebbe proprietari e locatari, nazionali e stranieri.

Il *Lokal Anzeiger* di Berlino, che propugna sempre delle misure radicali, ha dal Venezuela che le colonie straniere, reputando in pericolo le proprie sostanze, desiderano che gli alleati sbarchino delle truppe alla Guayra per appoggiare i loro nazionali nella resistenza alle pretese del presidente Castro.

Intanto il presidente Castro ha pubblicato un decreto che apre al libero traffico la frontiera colombiana. Da ora in poi, il transito di importazione e di esportazione potrà effettuarsi liberamente tra le due Repubbliche per Encontrados ed il flume Catalumbo. Questa decisione del Presidente del Venezuela sembra essere stata provocata, in parte, dalle difficoltà che gli procura il blocco e, in parte, pure dal desiderio di riconciliarsi colla Colombia. La questione dal transito alla frontiera delle due Repubbliche è stata, come è noto, una delle cause del conflitto tra il Venezuela e la Colombia.

***

L'agenzia telegrafica *Paris Nouvelles* dice di sapere che il dipartimento degli esteri di Londra ha ricevuto dal conte Lamsdorff una comunicazione telegrafica relativa alle riforme che l'Austria-Ungheria e la Russia si propongono di raccomandare alla Turchia per la Macedonia.

Queste riforme comprendono: 1° la riorganizzazione finanziaria; 2° la riorganizzazione della gendarmeria sotto il controllo d'ufficiali europei; 3° in una certa proporzione i governatori dei distretti dovranno essere cristiani. Non è detto in quale paese saranno scelti questi ufficiali, ma si crede che lo saranno nel Belgio.

Le grandi Potenze sono invitate ad esprimere le loro vedute su questa questione, perchè si possa presentare al Sultano una Nota definitiva.

Alla *Kölnische Zeitung*, poi, si telegrafa da Costantinopoli che delle proposte per le riforme che l'Austria-Ungheria e la Russia presenteranno prossimamente al Sultano, la principale sarebbe che l'esecuzione delle riforme stesse fosse affidata ad un competente personaggio europeo.

Il nuovo Granvisir, Ferid Pascià ha, intanto, inviato all'ispettore generale Hilmi pascià ed ai governatori delle provincie europee l'ordine telegrafico di sollecitare l'attuazione delle riforme. Il Granvisir ha deciso di conservare la presidenza della Commissione speciale per l'introduzione delle riforme nei *vilajets* europei.

***

Chamberlain intervenne, a Johannesburg, ad un banchetto offerto in suo onore, e pronunciò un discorso, in cui smentì che si tratti di servirsi, nel Sud-Africa, della mano d'opera chinese, ed aggiunse che è meglio sviluppare la mano d'opera dei bianchi e degli indigeni. Si dichiarò avversario del lavoro forzato per questi ultimi, e favorevole alla concessione dell'autonomia: non ora, ma più tardi. Il concederla troppo presto sarebbe permettere agli antichi avversari dell'Inghilterra di guadagnare con la politica ciò che non poterono ottenere con le armi.

Terminò dicendo che l'era dei piccoli regni è terminata; l'avvenire è dei grandi Imperi, e più grande di tutti è l'Impero britannico.

## NOTIZIE VARIE

### ITALIA.

**S. E. il governatore dell'Eritrea**, on. Martini, giunse ieri ad Asmara e riprese il governo della Colonia.

**Istituti italiani di previdenza all'estero.**— S. E. il sottosegretario di Stato per gli affari esteri, on. Alfredo Baccelli, allo scopo di organizzare in modo valido ed efficace le istituzioni di previdenza o di mutuo soccorso per gli operai italiani all'estero, ha incaricato i nostri agenti diplomatici e consolari di riferire intorno all'importanza dei sodalizi italiani ed alla

trasformazione che dovettero subire per riuscire di maggiore utilità alle nostre classi operaie.

**Pel movimento dei forestieri.** — Il Ministero degli Affari Esteri ha disposto che l'Associazione Nazionale pel movimento dei forestieri sia sempre informata della presenza in Roma degli agenti diplomatici e consolari, qui di passaggio ovvero in congedo, affinchè la presidenza dell'Associazione possa conferire con loro su quanto può giovare al miglior avviamento di forestieri verso l'Italia.

**Pei danneggiati della Sicilia.** — Il Comitato di Roma, ha ricevuto le seguenti nuove offerte in favore dei danneggiati della Sicilia:

Consiglio di disciplina dei procuratori L. 70 — Ditta Feltrinelli Calderai L. 7,90 — Scuola applicazione ingegneri L. 63 — Liceo Umberto I L. 93,20 — Procura del Re in Roma L. 10 — Ricavato dalla recita all'Argentina e dalla vendita d'oggetti fuori d'uso lire 339.65 — Comune di Roma L. 10,000 — Associazione pubblica assistenza Valdelsa L. 200 — Comune di Cerveteri L. 25 — Società italiani residenti a Pietroburgo L. 333,80 — Insegnanti ed alunni del Convitto nazionale di Maddaloni L. 162,10 — Municipio di Orte L. 45,20 — Comune di Prata (Massa) L. 134,25 — Loggia massonica « Cincinnato » (Alessandria d'Egitto) L. 100.

Totale L. 11,644,15.

Somma precedente L. 41,680,64.

Totale generale L. 53,324,74.

Il 31 corrente si chiude definitivamente la sottoscrizione per compilare il bilancio ed inviare il residuo disponibile in Sicilia, ove da una Commissione speciale fu già portata la somma di L. 50,000.

**Esposizione di Milano nel 1905.** — Il Presidente del Comitato Esecutivo della Esposizione del 1905, in conseguenza dell'ampio mandato di fiducia avuto dalle rappresentanze dei Circoli artistici cittadini, per la ricostituzione della Commissione, che dovrà ordinare la Mostra Nazionale di Belle Arti, ha, d'accordo col comm. Camillo Boito, Presidente dell'Accademia di Brera, chiamato a farvi parte i signori:

Prof. Camillo Boito, presidente — cav. Achille Alberti, scultore — cav. Ernesto Bazzaro, scultore — Felice Bialetti, scultore — Diego Brioschi, architetto — cav. Filippo Carcano, pittore — cav. Virgilio Colombo, critico d'arte — cav. Pompeo Mariani, pittore — Giovanni Beltrami, pittore — Ernesto Pirovano, architetto — cav. Giulio Pisa, cultore d'arte — prof. Ernesto Piovano, archit. — prof. Camillo Rapetti, pitt. — prof. Luigi Secchi, scult. — prof. Giorgio Sinigalia — Alessandro Vanotti.

Il Presindente stesso ha poi ricomposto la Commissione di Pubblicità e Stampa coi sigg. ing. Carlo Vanzetti, presidente — Menotti Bassani, tipografo — Guido Bertini, pittore-arch. — G. B. Borsani — rag. Carlo Bozzi — ing. Ermenegildo Castiglioni — prof. Ang. Fumagalli — Ernesto Reinach e Arturo Semenza.

In questi giorni tutte le Commissioni Consultive si convocano per approvare definitivamente i programmi delle singole sezioni.

**Una nuova vittoria di Marconi.** — Telegrafano da Londra alla *Tribuna*:

« Marconi riportò una nuova vittoria, superiore a tutte le precedenti, stabilendo una comunicazione con Capo Cod e la sua stazione di Cornovaglia. Notate che Capo Cod dista parecchie centinaia di chilometri più che Capo reton dalla stazione di Cornovaglia. Il *Daily Expres* dice:

« Già da parecchi giorni si erano fatti esperimenti con completo successo. Ieri venne lanciato il primo messaggio ufficiale del presidente Roosevelt a Re Edoardo VII così concepito:

« Avvantaggiandomi delle meravigliose ricerche scientifiche e delle abilità pratiche per cui si riuscì a stabilire un sistema di trasmissione senza fili, a nome del popolo americano trasmetto i più cordiali saluti e i migliori auguri a voi e a tutto il popolo dell'impero inglese ».

Il *Dai'y Mail* afferma che la distanza precisa da Capo Cod alla Cornovaglia è di 4830 chilometri. Il messaggio fu trasmesso ieri a mezzogiorno, e Marconi manipolò egli stesso le chiavi della trasmissione. Re Edoardo rispose subito a Roosevelt in termini cordialissimi.

Durante la traversata dell'Atlantico dai due piroscafi *Filadelfia* e *Campagna* si giuocò a scacchi, benchè le due navi si trovassero a venti chilometri l'una dall'altra, e le ultime mosse si fecero quando i due piroscafi si trovavano a cento chilometri.

I giornali americani, basandosi su questo fatto, biasimano anche più gravemente la Compagnia Transatlantica, che lasciava senza apparecchi Marconi la nave *Saint Luis* ».

**Il traforo del Sempione.** — Sullo stato dei lavori pel traforo del Sempione, si hanno queste più recenti notizie:

In questi ultimi giorni lo scavo del cunicolo d'avanzata nel traforo del Sempione, dal lato di Briga, ha incontrato una roccia schistosa frantumata. Si è dovuto pertanto sospendere la perforazione meccanica ed armare il cunicolo, facendo uso di quadri metallici, come già fu fatto dal lato di Iselle. In correlazione a questo cambiamento nelle condizioni della roccia, la sua temperatura si è abbassata a 45 gradi.

La lunghezza del tunnel compiuto fino al 10 corrente è di metri 14,430, di cui 5950 dal lato di Iselle. Il termometro, lasciato per ore 1.20 in un foro praticato dal lato svizzero, a m. 8400, segnò 53 gradi Celsius. Dal versante italiano, il termometro a m. 5890, salì a 3 ,8.

Rimangono a perforarsi m. 5301, il che dà affidamento che l'opera sarà compiuta per il 1904, se non sopravverranno eccezionali difficoltà.

**La malattia del sonno e la scienza italiana.** — Un giornale inglese dell'Uganda (Est Africa) l'*East Africa et Uganda Mail* dello scorso dicembre, annunzia che un dottore italiano, di Firenze, Aldo Castellani, ha scoperto il germe della *sleeping sickness* — cioè della malattia del sangue.

La malattia del sonno fa strage in Uganda. Alcuni neri dormono per circa quattro mesi, mangiando assai poco e poi muoiono.

Il merito della scoperta è tutta del dott. Aldo Castellani, italiano, di Firenze — giovane a 30 anni.

Egli fu prescelto a Londra per far parte della Commissione reale inglese che giunse qui, a Mombasa, lo scorso giugno per studiare questa terribile malattia tropicale.

Detta Commissione si compone di due medici inglesi, il dottor Low e il dott. Cristey e del dott. Castellani — il quale è fra essi il solo bacteriologo.

Trovato il microbo della terribile malattia, si cerca ora il siero per neutralizzarlo.

**Il commercio Italo-Egiziano** — Da una recente relazione del conte Marconi, dell'Agenzia diplomatica italiana al Cairo, si rileva che il movimento doganale egiziano, nel primo semestre del 1902, ascese in complesso a 15,873,026 lire egiziane, con un aumento di lire egiziane 173,099.

Tale aumento appare leggero, ma non lo è in realtà perchè si è verificato malgrado che fra il commercio di esportazione del 1901 e quello del 1900 vi fosse una differenza in meno di lire egiziane 1,036,522.

Nel primo semestre 1902 sono le importazioni ed il transito che segnano una diminuzione sul primo semestre 1901: tuttavia nel movimento totale degli scambi commerciali si verifica l'accennato aumento di lire egiziane 173,099.

In detto movimento complessivo il commercio italiano si ragguagliò nel primo semetre 1902 a lire egiziane 708,143, con aumento di lire egiziane 57,311 di cui 35,479 alle importazioni. L'Italia che nel 1900 aveva l'8° posto, ha preso nel 1901 il settimo e lo conservò nel primo semestre del 1902.

Nel detto primo semestre il commercio d'importazione, presentò una diminuzione di lire egiziane 209,307 sul primo semestre 1901: l'importazione italiana di 375,534 lire egiziane con un aumento di

lire egiziane 35,479. Il commercio di esportazione presentò un aumento di lire egiziane 506,509: il commercio di esportazione per l'Italia ascese a lire egiziane 312,587, con un aumento di lire egiziane 19,205.

Nelle importazioni delle carni e pesci salati o in conserva l'Italia fu superata solo dall'Inghilterra.

L'importazione del vino è minacciata dalla concorrenza della birra, che è ora fabbricata sul luogo.

L'importazione dell'olio italiano aumenta, ma à minacciata dalla concorrenza dell'Algeria.

L'Italia occupa ora il primo posto nell'importazione degli olii diversi.

L'esportazione italiana dei fiammiferi è in diminuzione.

Nell'esportazione dei prodotti tessili l'Italia è in diminuzione di lire egiz. 5408, ciò che sorprende assai dacchè l'Italia aveva fatto negli ultimi anni così notevoli progressi. Invece in notevole sviluppo è l'importazione italiana delle macchine e parti di macchine.

**Marina mercantile.** — Il piroscafo *New-England* della D. L., il giorno 17 partì da Boston per Genova. Ieri i piroscafi *Commonwealth*, della D. L., e *Trave* del N. L., giunsero il primo ad Alessandria d'Egitto, ed il secondo a Genova. Il piroscafo *Lahu* del N. L., incagliatosi il giorno 18 presso Tamara fu ieri rimesso a galla.

# TELEGRAMMI

## (Agenzia Stefani)

PARIGI, 20. — Il Consiglio dei Ministri si è riunito oggi all'Eliseo sotto la presidenza del Presidente della Repubblica, Loubet.

Questi ha firmato un progetto di legge per l'erogazione di mezzo milione di franchi a favore dei pescatori bretoni.

Il Ministro degli affari esteri, Delcassé, ha dichiarato che la Francia continua ad esercitare la sua azione onde ottenere dalla Turchia un miglioramento delle condizioni della popolazione macedone, mediante riforme esplicitamente determinate; ed ha soggiunto che sta preparando attualmente un *Libro Giallo* sugli affari della Macedonia.

CURAÇAO, 20. — Il Ministro della Germania a Caracas, Pelldram, è partito per Washington.

BERLINO, 20. — *Reichstag.* — Si riprende la discussione del bilancio dell'Impero.

Von Vollmar, socialista, critica vivamente la politica interna ed estera della Germania. Dice che le buone relazioni con l'Inghilterra costituiscono un fatto prezioso, ma che la Germania si umilia con la [illegible] eccessiva che fa all'Inghilterra. V'è ragione invece di rallegrarsi pel miglioramento avvenuto nelle relazioni franco-tedesche.

— Vollmar, proseguendo il suo discorso, entra a parlare nuovamente del dispaccio inviato da l'Imperatore Guglielmo al Principe Reggente di Baviera, da Swinemünde, e quindi accenna anche al discorso pronunziato dall'Imperatore in occasione della morte di Krupp.

Il presidente Ballestrem invita l'oratore a tornare all'argomento.

Vollmar protesta vivacemente, mentre anche sui banchi dei socialisti si emettono grida rumorose.

Il presidente dichiara energicamente che egli non permetterà che si sollevi la discussione sul caso Krupp, che è d'indole affatto privata, nè sui discorsi pronunziati dall'Imperatore per l'occasione della morte di Krupp, perchè sono anch'essi di dominio privato.

Vollmar protesta contro la restrizione di libertà della parola e termina quindi il suo discorso, rivolgendo attacchi al Cancelliere dell'Impero, conte di Bülow.

BERLINO, 20. — Sattler, nazionale liberale, approva la politica interna ed estera della Germania e ritiene necessaria la conclusione di trattati di commercio a lunga scadenza.

Il Cancelliere dell'Impero, De Bülow, sale quindi alla tribuna; egli dichiara che le asserzioni di Vollmar circa le tendenze dell'Imperatore contrarie alle classi operaie non hanno alcun fondamento, poichè in nessun paese si è fatto tanto a loro favore, quanto in Germania; e ciò anche grazie all'iniziativa del Sovrano.

Questo è riconosciuto anche all'estero.

De Bülow quindi informa che presenterà al Consiglio federale una mozione tendente a modificare il regolamento elettorale dalle prossime elezioni.

Quanto alla vertenza col Venezuela, il Cancelliere De Bülow dichiara che il presidente Castro riconobbe in massima i reclami delle Potenze alleate ed accettò, insieme colle condizioni preliminari poste dalle Potenze, di sottoporre la vertenza ad un arbitrato.

Il Governo americano accettò cortesemente l'ufficio d'intermediario.

Il blocco sarà verosimilmente tolto appena i negoziati che si fanno a Washington, avranno avuto un risultato soddisfacente.

In tutta la vertenza regna completo accordo tra la Germania, l'Inghilterra e l'Italia.

— Il Cancelliere dell'Impero, conte di Bülow, parlando della politica estera, dice che per quanto concerne la Francia, egli è sicuro che a poco a poco si stabiliranno tre la Francia e la Germania relazioni pacifiche pel bene dei due paesi e che v'è anzi un certo numero di questioni, nelle quali esse potorono procedere insieme nel loro reciproco interesse.

Il conte de Bülow soggiunge: Per parte mia continuerò molto assiduamente a mantenere le nostre relazioni colla nostra vicina di Occidente, colla quale, nel passato, abbiamo incrociato la spada e della quale non disconosciamo nè le qualità nè i servizi che essa ha resi alla civiltà, nè la sua importanza come uno dei valorosi pionieri dell'umana coltura.

Dopo i discorsi di vari altri oratori, la seduta è tolta, rinviandosi il seguito della discussione a domani.

COSTANTINOPOLI, 20. — L'individuo che commise ieri l'attentato contro il Patriarca armeno-gregoriano, Ormanian, è un giovane armeno, di nome Agop, allievo della scuola di medicina. L'attentato è dovuto a vendetta personale.

Si conferma che la ferita del Patriarca è leggera.

PARIGI, 30. — *Camera dei deputati.* — Si approva il sussidio di mezzo milione di franchi chiesto dal Governo a favore dei Bretoni, danneggiati dalla crisi della pesca delle sardine.

Si riprende indi la discussione generale del bilancio.

Ribot ritiene che la situazione del bilancio non permetta alcuna imprudenza; dice che voterebbe contro qualsiasi aumento di spesa nei bilanci della guerra e della marina; l'esercito deve essere proporzionato alla popolazione; non si associa affatto alle teorie umanitarie antimilitariste e non affiderebbe al Tribunale arbitrale dell'Aja nè l'onore nè gl'interessi della Francia.

Soggiunge che la Francia è pacifica, ma dopo il trattato colla Russia essa ha il diritto di alzare la sua voce (Applausi). Voterà a favore della ferma militare per due anni; si dichiara ostile al prestito pel consolidamento del bilancio e infine dice che presterà il suo concorso al Ministro delle finanze, Rouvier, per l'assetto del bilancio, trattandosi dell'interesse della Francia (Vivi applausi).

La discussione generale del bilancio è chiusa.

LONDRA, 20. — I giornali pubblicano una Nota, la quale dice che il Presidente della Repubblica del Venezuela, generale Castro, ha autorizzato il Ministro degli Stati Uniti a Caracas, Bowen, di offrire come garanzia delle somme dovute dal Venezuela agli Stati alleati per le loro rivendicazioni, i proventi doganali della Repubblica.

Questa offerta potrebbe portare la cessazione del blocco, ma nulla è ancora deciso in merito.

I rappresentanti esteri tratteranno la questione a Washington.

OBBIA, 20. — Una colonna di cinquecento soldati sudanesi ha ricevuto ordine di fare servizio di ricognizione per quindici giorni in direzione dei pozzi di Gelkayu.

Sono giunti gli ufficiali italiani addetti allo Stato Maggiore inglese.

MADRID, 20. — Il Presidente del Consiglio, Silvela, ed il Ministro della guerra, generale Linares, sono stati stamane chiamati alla Reggia. Questo fatto è commentatissimo.

Il Ministro spagnuolo a Tangeri, De Cologan, telegrafa che non si conferma ufficialmente la notizia della vittoria riportata dal Sultano sui ribelli.

Le truppe del Sultano sono accampate lungo le sponde del fiume Zelon.

VIENNA, 20. — Oggi, coll'ntervento del Presidente del Consiglio, dott. De Koerber, si sono riuniti i rappresentanti tedeschi e czechi della Boemia per concretare un Compromesso sulla questione relativa alle lingue.

Pacak dichiarò, a nome degli Czechi, che le proposte del Governo sono inaccettabili. Gli Czechi chiedono completa uguaglianza di diritti per le lingue czeca e tedesca in tutta la Boemia.

Il Presidente del Consiglio, dott. De Koerber, dichiarò che il progetto del Governo può essere modificato: la questione principale è che un Compromesso sia concluso. Raccomandò la nomina di una sotto-commissione per discuterne i particolari.

Herold dichiarò che gli Czechi sono pronti, in seguito alle dichiarazioni del Presidente del Consiglio, a nominare i propri rappresentanti in questa sotto-commissione

Eppinger dichiarò, a nome dei Tedeschi, che le condizioni poste dagli Czechi sono inaccettabili da parte dei Tedeschi e che manca la base per ulteriori negoziati, sicchè la nomina di questa sotto-comissione sarebbe inutile.

Dopo questa dichiarazione la riunione si sciolse.

DURBAN, 20. — Finora si sono verificati 34 casi di peste bubbonica con 17 decessi.

Un europeo si trova ancora in cura.

WASHINGTON, 21. — Il Ministro degli Stati Uniti a Caracas, Bowen, è giunto ieri, nel pomeriggio, ed ha avuto una conferenza col Segretario di Stato, Hay, al Dipartimento di Stato.

LONDRA, 21. — Il *Daily Mail* ha da Lisbona che una grave sommossa è scoppiata ieri a Fundas al Nord del Portogallo.

Alcuni operai essendo stati arrestati per essere entrati in una proprietà privata, tutto il villaggio insorse. La polizia e le autorità furono attaccate dai contadini armati di falce. La polizia fece fuoco. Vi furono quattro morti e numerosi feriti.

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
## del R. Osservatorio del Collegio Romano
*del 20 gennaio 1903*

| | |
|---|---|
| **Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri** | 50,60. |
| **Barometro a mezzodì** | 768,4. |
| **Umidità relativa a mezzodì** | 53 |
| **Vento a mezzodì** | N debole. |
| **Cielo** | sereno. |
| **Termometro centigrado** | **Massimo** 7°,6. / **Minimo** 2°,2 |
| **Pioggia in 24 ore** | mm. 0,0. |

*Li 20 gennaio 1903*

**In Europa: pressione massima** di 779 in Transilvania, minima di 760 sul mar Bianco.

**In Italia nelle 24 ore: barometro** quasi stazionario all'estremo Sud e Sicilia, disceso di 1 a 2 mill. altrove; temperatura irregolarmente variata; venti forti di levante e qualche pioggia sulle isole.

Stamane: cielo nuvoloso sulla penisola Salentina ed isole, quasi ovunque sereno altrove; temperatura sotto lo zero al Nord e Centro; venti forti intorno a levante in Sardegna, deboli o moderati settentrionali altrove; mare mosso intorno alle isole e sul basso Adriatico.

Barometro: massimo a 775 in Val Padana, minimo tra 768 e 769 in Sardegna.

Probabilità: venti moderati o forti intorno a levante in Sardegna, deboli o moderati settentrionali altrove; cielo sereno o poco nuvoloso sulla penisola; vario in Sicilia, nuvoloso in Sardegna con qualche pioggia; mare agitato al Sud della Sardegna.

## BOLLETTINO METEORICO
**dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica**

**Roma, 20 gennaio 1903.**

| STAZIONI | STATO del cielo ore 8 | STATO del mare ore 8 | TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti | TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti |
|---|---|---|---|---|
| Porto Maurizio | 1/4 coperto | legg. mosso | 9 1 | 2 4 |
| Genova | sereno | calmo | 7 0 | — 0 3 |
| Massa Carrara | sereno | calmo | 3 0 | — 3 7 |
| Cuneo | sereno | — | 1 0 | — 4 8 |
| Torino | 1/2 coperto | — | — 0 5 | — 5 3 |
| Alessandria | coperto | — | 0 7 | — 6 0 |
| Novara | sereno | — | 1 5 | — 6 8 |
| Domodossola | sereno | — | 0 6 | —12 5 |
| Pavia | nebbioso | — | 1 6 | — 8 0 |
| Milano | sereno | — | 0 9 | — 6 6 |
| Sondrio | sereno | — | 0 8 | — 5 5 |
| Bergamo | sereno | — | 0 5 | — 4 5 |
| Brescia | sereno | — | 0 3 | — 5 5 |
| Cremona | sereno | — | — 0 6 | — 9 0 |
| Mantova | sereno | — | 0 0 | — 8 0 |
| Verona | sereno | — | 0 8 | — 6 1 |
| Belluno | — | — | — | — |
| Udine | sereno | — | 2 9 | — 5 2 |
| Treviso | sereno | — | 1 5 | — 5 0 |
| Venezia | 1/4 coperto | calmo | 2 2 | — 4 3 |
| Padova | sereno | — | 1 5 | — 5 5 |
| Rovigo | 1/2 coperto | — | — 0 5 | — 7 5 |
| Piacenza | sereno | — | 0 5 | — 7 2 |
| Parma | sereno | — | — 0 3 | — 6 5 |
| Reggio Emilia | sereno | — | 0 0 | — 6 6 |
| Modena | sereno | — | 0 2 | — 7 4 |
| Ferrara | sereno | — | 0 3 | — 6 7 |
| Bologna | sereno | — | — 0 4 | — 3 4 |
| Ravenna | sereno | — | — 0 3 | — 8 4 |
| Forlì | 1/4 coperto | — | 0 8 | — 5 2 |
| Pesaro | 1/4 coperto | legg. mosso | 1 6 | — 4 2 |
| Ancona | sereno | legg. mosso | 3 0 | — 1 7 |
| Urbino | sereno | — | — 2 4 | — 5 9 |
| Macerata | 1/4 coperto | — | 0 2 | — 4 1 |
| Ascoli Piceno | sereno | — | 4 0 | — 3 0 |
| Perugia | sereno | — | 1 6 | — 4 5 |
| Camerino | 1/2 coperto | — | — 2 0 | — 6 5 |
| Lucca | sereno | — | 4 0 | — 3 4 |
| Pisa | 1/4 coperto | — | 8 2 | — 2 8 |
| Livorno | 1/2 coperto | calmo | 5 6 | — 0 0 |
| Firenze | sereno | — | 4 2 | — 5 0 |
| Arezzo | sereno | — | 3 3 | — 5 6 |
| Siena | sereno | — | 2 5 | — 3 2 |
| Grosseto | 3/4 coperto | — | 8 2 | — 4 0 |
| Roma | sereno | — | 7 3 | — 2 2 |
| Teramo | sereno | — | 3 8 | — 2 4 |
| Chieti | 1/2 coperto | — | 3 0 | — 2 0 |
| Aquila | sereno | — | 1 8 | — 6 8 |
| Agnone | coperto | — | 0 7 | — 2 0 |
| Foggia | 1/4 coperto | — | 5 2 | 1 0 |
| Bari | coperto | calmo | 6 0 | 3 6 |
| Lecce | 2/4 coperto | — | 7 7 | 2 9 |
| Caserta | sereno | — | 6 1 | 1 7 |
| Napoli | 1/4 coperto | calmo | 6 4 | 2 0 |
| Benevento | sereno | — | 5 4 | — 2 2 |
| Avellino | sereno | — | 4 9 | — 5 0 |
| Caggiano | sereno | — | 2 1 | — 2 5 |
| Potenza | sereno | — | 1 4 | — 4 6 |
| Cosenza | sereno | — | 6 0 | — 0 1 |
| Tiriolo | 3/4 coperto | — | 8 0 | — 0 0 |
| Reggio Calabria | 3/4 coperto | calmo | 10 6 | 7 0 |
| Trapani | coperto | calmo | 13 2 | 8 5 |
| Palermo | coperto | calmo | 14 4 | 3 0 |
| Porto Empedocle | coperto | legg. mosso | 14 0 | 8 0 |
| Caltanissetta | coperto | — | 8 0 | 1 0 |
| Messina | 1/2 coperto | calmo | 11 7 | — 5 5 |
| Catania | 3/4 coperto | mosso | 10 0 | 5 7 |
| Siracusa | 3/4 coperto | legg. mosso | 11 2 | 8 5 |
| Cagliari | coperto | mosso | 11 0 | 6 5 |
| Sassari | coperto | — | 11 4 | 5 9 |

*Direttore:* Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*